

Benefici di una valuta comune

Fonti: Economia dell'unione monetaria di Paul De Grauwe, cap. 3.

Ermanno Catullo
Politica Economica Pubblica
ecatullo@unite.it
Unite
A.A. 2024-2025

Benefici di una valuta comune

Mentre i costi di una valuta comune sono di tipo macroeconomico i benefici sono microeconomici e macroeconomici:

- Riduzione dei costi di transazione.
- Riduzione dei rischi della variabilità del cambio.

Guadagni diretti dell'eliminazione dei costi di transazione

Guadagno diretto e facilmente computabili è la riduzione dei costi di cambio:

La commissione europea afferma tra 13 e 20 miliardi circa un quarto o la metà di un punto percentuale del Pil comunitario.

Guadagni indiretti dell'eliminazione dei costi di transazione

Eliminazione dei cambi dovrebbe favorire la trasparenza dei prezzi ed aumentare la competizione, quindi ridurre i prezzi per i consumatori.

Tuttavia forti differenze di prezzo: nel 2011 lo stesso paniere di beni è del 22% più costoso in Finlandia e del 30% meno costoso in Slovacchia.

Guadagni indiretti dell'eliminazione dei costi di transazione

Differenze tra paesi dovute a costi di transazione. E' costoso fare arbitraggio tra la Slovacchia e la Finlandia.

Stessi prezzi all'interno dei paesi dovuti al fatto che la rete distributiva è nazionale: catene di distribuzione, campagne di pubblicità.

Guadagni indiretti dell'eliminazione dei costi di transazione

Una unione monetaria potrebbe spingere i paesi aderenti ad una maggiore integrazione istituzionale e politica, questo potrebbe comportare dei vantaggi per tutti.

Aumento della credibilità dei paesi più indebitati con conseguente riduzione del tasso di interesse.

Guadagni derivanti dalla riduzione dell'incertezza

La riduzione dell'incertezza sui cambi riduce l'incertezza sui ricavi delle imprese.

L'incertezza ha effetti consistenti a causa del fatto che i tassi di cambio possono essere soggetti a periodi di forte turbolenze con ampie variazioni.

Quindi i tassi di cambio possono produrre rischi estremi a causa dei periodi di forte volatilità, con effetti sia microeconomici sulle imprese sia a livello macroeconomico sui paesi.

Crescita endogena e unione monetaria

L'unione monetaria riducendo l'incertezza può far sì che scenda il tasso di interesse.

Nei modelli di crescita endogena tassi di interesse più bassi permettono di investire di più e di accumulare più stock di capitale, questo fa aumentare l'innovazione e la crescita.

Crescita endogena e unione monetaria

Tuttavia nell'unione europea la crescita è stata bassa e anche dopo la crisi la ripresa è stata più lenta rispetto agli USA e a EU-10, dieci paesi che sono nell'unione ma non aderiscono all'euro.

La scarsa crescita dell'UE può essere dovuta alle politiche di austerità ed al fatto che il rischio di cambio è stato sostituito con il rischio legato al debito pubblico.

Un altro effetto positivo potrebbe essere la crescita del commercio tra paesi dell'unione, ma i riscontri empirici sono deboli.

Benefici di una moneta internazionale

Essere una moneta internazionale, detenuta come moneta di riserva offre una fonte facile di finanziamento.

Una valuta internazionale potrebbe stimolare la crescita del settore finanziario (anche se paesi come UK, sono un centro finanziario internazionale e sono fuori dal dollaro e dall'euro).

Benefici e apertura commerciale

La maggiore apertura commerciale può aumentare i benefici in termini di riduzione dei costi di transazione e dell'incertezza.

